

Codice A2001C

D.D. 21 dicembre 2023, n. 467

Proposta Tecnico Economica di Iniziativa "CULT_4_01 - CULTURA" - Anno 2023 - Intervento 6_ Assistenza tecnica PNRR" , affidamento di incarico al CSI-Piemonte, spesa di euro 261.874,12 (esente IVA) per euro 11.985,62 sul capitolo 135128 esercizio 2023, euro 100.000,00 sul capitolo 13128 esercizio 2024, euro 90.000,00 sul capitolo 135128 esercizio 2025, per euro 19.931,85 sul capitolo 205082 esercizio 2024 e per...



ATTO DD 467/A2001C/2023

DEL 21/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: Proposta Tecnico Economica di Iniziativa “CULT_4_01 – CULTURA” - Anno 2023 – Intervento 6_ Assistenza tecnica PNRR” , affidamento di incarico al CSI-Piemonte, spesa di euro 261.874,12 (esente IVA) per euro 11.985,62 sul capitolo 135128 esercizio 2023, euro 100.000,00 sul capitolo 13128 esercizio 2024, euro 90.000,00 sul capitolo 135128 esercizio 2025, per euro 19.931,85 sul capitolo 205082 esercizio 2024 e per euro 39.956,65 sul capitolo 208052 esercizio 2025.

Premesso che:

il Regolamento UE 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 istituisce il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), con lo scopo di promuovere la coesione economica, sociale e territoriale a livello dell’Unione tramite il miglioramento del grado di resilienza, preparazione alle crisi, capacità di adeguamento e del potenziale di crescita degli Stati membri dell’Unione; la mitigazione delle ripercussioni sociali ed economiche della crisi COVID-19, in particolare sulla popolazione femminile; il sostegno all’attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali; la promozione della transizione verde e il sostegno al raggiungimento degli obiettivi climatici per il 2030 e dell’obiettivo della neutralità climatica per il 2050 dell’Unione; l’incentivazione della transizione digitale.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato dall’Italia per un valore complessivo di 191,5 miliardi di euro e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021.

La legge 29 luglio 2021 n. 108, all’art.1, comma 4, lett. o) indica che i soggetti attuatori sono “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”.

L’art 9, comma 1, del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”.

Il PNRR in particolare prevede, tra le altre, la Missione di investimento 1 “Digitalizzazione,

Innovazione, Competitività, Cultura” con l’obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo e investire in due settori chiave per l’Italia: turismo e cultura.

Nell’ambito della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, è previsto l’Investimento 1.1 denominato “Digital Strategy and Platforms for Cultural Heritage” proposto dal Ministero della Cultura per l’attuazione della strategia nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, con l’obiettivo di creare un ecosistema digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali.

L’Investimento 1.1, a sua volta, si articola in 12 progetti complementari (di seguito, “Sub-investimenti”), che comprendono tanto gli aspetti inerenti alla transizione digitale dell’Amministrazione quanto quelli relativi alla digitalizzazione del patrimonio culturale e dei processi e servizi connessi, tra i quali è presente il Sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”, per la cui realizzazione è prevista una somma totale pari a 200 milioni di euro.

Il citato Regolamento UE 241/2021, con la Council implementation decision – Annex, prevede il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e - in particolare per la milestone M1C3-2 - la produzione di almeno 65 milioni di nuove risorse digitali (libri e manoscritti, documenti e fotografie, opere d’arte e artefatti storici e archeologici, monumenti e siti archeologici, materiali audiovisivi) entro il quarto trimestre 2025.

Con Decreto n. 298 del 26.7.2022 il Ministero della Cultura ha assegnato risorse alle singole Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, d’intesa con la Commissione cultura della Conferenza delle regioni e delle province autonome, per un valore totale di 70 milioni di euro destinate alle attività di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza, ripartite sulla base delle quote di riparto previste dall’Accordo di Partenariato, riparametrate, tenuto conto dell’articolazione del PNRR nei due macro-aggregati del Mezzogiorno e del Centro nord, ed ha altresì definito il numero minimo di oggetti digitali che ciascuna Regione o Provincia autonoma deve produrre.

In base al predetto decreto è stata assegnata alla Regione Piemonte, quale Soggetto Attuatore di finanziamenti relativi agli interventi del PNRR, la quota di Euro 5.406.680,27 e il target minimo di n. 1.351.670 di oggetti digitali da produrre.

In attuazione del decreto ministeriale, con D.G.R. n. 46-5500 del 03.08.2022 la Giunta regionale ha deliberato di avviare una manifestazione di interesse rivolta ai soggetti di cui all’articolo 3 (“Amministrazioni aggiudicatrici”), comma 1, lettera a) del DLgs n. 50/2016 con sede nel territorio piemontese al fine di individuare gli Enti Pubblici ospitanti istituti culturali (biblioteche, archivi, musei), quali possibili partners per conseguire gli obiettivi di digitalizzazione del patrimonio culturale di cui al Sub-investimento 1.1.5 e le relative tipologie di beni oggetto di possibile digitalizzazione. Con medesimo provvedimento la Giunta Regionale ha contetsualmente approvato i criteri per la valutazione dei progetti da presentarsi tramite la manifestazione di interesse, demandando alla Direzione regionale Cultura e Commercio l’adozione degli ulteriori atti e provvedimenti necessari.

A seguito dell’individuazione della strategia di *procurement* da adottare “al fine di garantire il rispetto degli obblighi temporali stringenti e in considerazione della consistenza numerica degli interventi dislocati su tutto il territorio nazionale, della diversificazione tipologica dei medesimi e della eterogeneità delle prestazioni necessarie al completamento degli stessi” e di INVITALIA S.p.a. quale Centrale di Committenza ai sensi degli artt. 37 e 38 del D.lgs. n. 50/2016, la Regione Piemonte – Direzione Cultura e Commercio con determinazione del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali 21 giugno 2023, n. 153/A2001C/2023 determinava di avvalersi del supporto tecnico-operativo di Invitalia S.P.A. per l’attivazione dei servizi di centralizzazione delle committenze relative all’intervento PNRR - Missione 1 – Digitalizzazione,

innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale” sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale” così come disciplinate dal DM n. 298/2022.

In particolare, con la determinazione di cui al punto che precede, dato atto del piano dei fabbisogni approvato con determinazione dirigenziale 14 giugno 2023, n. 140/A2001C/2023 individuato all’esito di una manifestazione di interesse rivolta agli istituti e luoghi della cultura piemontesi di appartenenza pubblica, si incaricava INVITALIA S.p.a. affinché procedesse, per conto della Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore, alla indizione, gestione e aggiudicazione di tre procedure di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, per l’aggiudicazione di accordi quadro con più operatori economici per l’affidamento di servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano nelle categorie “carta” (beni archivistici e librari), “archivi fotografici” (positivi, negativi, unicum), “oggetti museali” e “microfilm di documenti archivistici e bibliografici”; infatti, I.C.D.P. in precedenza individuava lo strumento dell’Accordo Quadro, di cui all’articolo 54 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e smi, “come il più idoneo al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal PNRR.”.

Con nota prot. n. 5540 datata 15.5.2023 il Direttore della Direzione Cultura e Commercio nominava il Dirigente pro tempore del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Turismo quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale".

In data 28 giugno 2023, INVITALIA spediva alla gazzetta ufficiale dell’Unione europea i bandi di procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del D.Lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante Piattaforma Telematica, per la conclusione di Accordi Quadro con più operatori economici per l’affidamento dei seguenti servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano:

- categoria “carta” (beni archivistici e librari) e “archivi fotografici” (positivi, negativi, unicum) – CIG Lotto 11 Piemonte: 9907971C50;
- categoria “oggetti museali” – CIG Lotto 4 Piemonte: 9908283DC8;
- categoria “microfilm di documenti archivistici e bibliografici” – CIG Piemonte 991142704F

A seguito dell’aggiudicazione delle procedure, la centrale di committenza ha avviato le verifiche del possesso, da parte degli operatori economici, dei requisiti prescritti *ex lege* e dalla *lex specialis* ai fini della partecipazione alla procedura, attualmente in corso;

Appena le aggiudicazioni diverranno definitive sarà necessario dare avvio ai cantieri di digitalizzazione per la realizzazione dell’investimento ed il raggiungimento del target PNRR.

Con il programma triennale della cultura 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 13 luglio 2022 n. 227-13907 La Regione Piemonte ha programmato di incrementare la conoscenza con lo sviluppo di nuove politiche pubbliche digitali, con interventi condivisi sull’intero territorio e con un proprio Ecosistema digitale per la cultura, sviluppato, incrementato e reso disponibile ai soggetti culturali pubblici e privati del Piemonte. Il primo passo per la costruzione di tale Ecosistema è stata la costituzione di Mèmora, una piattaforma open source che rispetta gli standard di riferimento nazionali e internazionali e genera open data. Lo sviluppo di tale Ecosistema per la cultura punta a costituire un complesso coordinato e integrato di applicativi per la descrizione dei beni culturali, la raccolta di oggetti digitali correlati, la gestione dei dati e delle informazioni e l’esposizione sul web sia per un pubblico professionale, sia per un’utenza generalista, anche con la finalità di attirare nuovi pubblici a scoprire i molteplici utilizzi dei dati. La Piattaforma Mèmora costituirà il punto di riferimento, in collaborazione con la Piattaforma nazionale I.PaC, per la campagna di digitalizzazione di cui all’Investimento del PNRR sopra citato.

con la D.G.R. n. 58-4509 del 29/12/2021 è stato approvato il programma pluriennale in ambito ICT programma nel quale al punto 5.4.1.2 l'Ecosistema digitale della cultura viene indicato tra le priorità strategiche per l'ICT in Piemonte. Pur essendo l'iniziativa descritta nel Piano ICT, non è stato previsto l'intervento descritto nella scheda allegata (identificato con il numero 6). Tale intervento verrà aggiunto alla scheda iniziativa quando verrà avviata la revisione degli interventi del Piano ICT regionale.

Si evidenzia quindi la necessità, da un lato, di garantire le attività tecniche essenziali in linea a quanto indicato all'articolo 6, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/241 e dall'altro di intervenire sui sistemi informativi regionali coinvolti nelle attività legate ai sub investimenti. L'obiettivo è quello da un lato di guidare, agevolare e supportare la Direzione regionale nei compiti e nelle attività derivanti dalle progettualità di digitalizzazione relative al subinvestimento 1.1.5 e dall'altro quello di far evolvere il sistema Mèmore per accogliere e rendere fruibile il prezioso materiale digitalizzato e dare seguito alle indicazioni emerse dai test di usabilità condotti sia con utenti esperti in materia di patrimonio culturale sia utenti generici del web.

Considerato che:

con la deliberazione di Giunta regionale n. 21- 4474 del 29 dicembre 2021, per le premesse e le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "*Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA*", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022);

Il Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 in data 31.03.2023, in merito al ricorso all'*in house providing*, nel riprendere in larga parte le disposizioni normative contenute nel precedente Decreto Legislativo, prevede quanto segue:

in merito alle condizioni di carattere soggettivo, le stesse sono indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al nuovo Codice dei contratti pubblici, che richiama sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" s.m.i., sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articoli 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3).

Nello specifico, a norma del D.Lgs. n. 175/2016 sopra citato, sono definite *in house* le società: sulle quali una o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto (art. 2 c. 1 lett. 0); non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di una influenza dominante.(art. 16 c. 1); la società eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione/i controllante/i (art. 16 c. 3).

Alla luce di quanto sopra esposto, il CSI, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di *in house providing*, poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore peraltro conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa.

Per quanto riguarda le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato, si richiama quanto indicato all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio a una società *in house*, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto. Inoltre, il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere

anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato.

Inoltre, si ritiene doveroso richiamare che l'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, tra i principi ai quali le stazioni appaltanti devono attenersi per gli affidamenti diretti a società in house, novella il principio di risultato, a sua volta normato dall'art. 1 del richiamato Codice dei Contratti. Il disposto normativo di cui trattasi prevede infatti al comma 1 che: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.”*

I commi 3 e 4 sanciscono inoltre: *“c. 3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea” – “c. 4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto [...]”*

Risulta peraltro indubbio che il legislatore, con l'emanazione del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, ha inteso rendere il principio del risultato quale cardine di tutti gli affidamenti, comprendendo, come espressamente richiamato nell'articolo 7 comma 2, anche quelli alle società in house; lo scopo dell'azione amministrativa, pertanto, è quello di portare a compimento la sua azione pubblica necessaria al benessere della comunità.

Visti:

- la Legge regionale 4 1975 n. 48 che ha istituito il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione"
- l'articolo 4, comma 1, della Legge regionale 15 marzo 1978 n. 13, con la quale la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti tra Regione Piemonte e CSI Piemonte", demanda al CSI Piemonte la progettazione degli interventi nel settore del trattamento automatico dell'informazione;
- la Deliberazione n. 2-6001 del 01.12.2017 che ha approvato sia le “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale” sia l'elenco degli organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 che ha approvato la “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022).

Dato atto che:

- con nota prot. n. 4842 del 7/5/2022 è stata espressa positivamente dal Responsabile del Settore Sistema Informativo regionale la valutazione di congruità sui costi unitari dei servizi erogati dal CSI descritti nel “Catalogo e Listino dei servizi del CSI” per l'anno 2023 e nelle relative schede integrative e che tale valutazione, effettuata in un'unica istanza e agli atti del Settore Sistema Informativo regionale, diviene, in coerenza con le metodologie definite, uno dei presupposti necessari alla formalizzazione dell'affidamento dei servizi, sia di gestione che di sviluppo da parte delle Direzioni/Settori regionali al Consorzio;
- gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali; in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 58-4509 del 29/12/2021 e contenente, in sintesi, un modello di governance interno che prevede la partecipazione delle direzioni regionali, la definizione delle principali linee d'azione ed i risultati attesi, l'espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche circa la realizzazione delle iniziative e degli interventi, le

risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione, nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori;

- la “Valutazione della congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte per l’anno 2024 (versione 1)”, è stata approvata dal Responsabile del Settore Sistema Informativo Regionale in data 11.12.2023 e trasmessa a tutte le Direzioni/Settori regionali interessati, con nota prot. n. 15677/A1911A in pari data;

- il CSI Piemonte ha presentato, con nota prot. Numero 23403/2023 del : 12/12/2023 la Proposta Tecnico Economica “CULT_4_01 – CULTURA” - Anno 2023 – Intervento 6_ Assistenza tecnica PNRR (ns. prot 16193/A2000B del 12/12/2023) per un ammontare complessivo di € 261.874,12 (IVA esente) ;

- tutte le attività previste nella Proposta Tecnico Economica risultano coerenti con le esigenze dell’Ente e con quanto previsto nella programmazione triennale ICT regionale;

- per ciascuna delle attività descritte i deliverable previsti corrispondono a quelli elencati nel disciplinare di incarico parte integrante della presente determinazione;

- con le significative variazioni delle procedure operative e l’avvio contestuale di attività di monitoraggio, ai sensi della circolare AGID n. 4 del 15/12/2016, gli uffici procederanno a puntuali verifiche dei rendiconti tecnici ed economici svolgendo altresì una attività di affinamento (tuning) nella gestione dei servizi;

- la conoscenza del contesto e degli stakeholder, la coerenza delle architetture e tecnologie di sviluppo e la condivisione delle basi dati garantiscono un risparmio all’ente rispetto ad un eventuale approvvigionamento specifico per le attività oggetto della presente PTE sia in termini di tempi che di natura economica.

Verificato che la suddetta Proposta risulta conforme agli obiettivi che codesta amministrazione vuole raggiungere.

Tutto ciò premesso e considerato:

- visto il parere di congruità relativo alla PTE, emesso in data 19.12.2023 firmato dal responsabile del settore Sistema informativo regionale e dal responsabile del settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale, con il quale si esprime parere favorevole alla congruità delle attività proposte essendo tali attività coerenti con:

- la normativa di settore;
- l’Agenda Digitale del Piemonte, del piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione e della programmazione triennale ICT regionale 2022-2025
- gli obiettivi della Direzione;
- le politiche di riuso;
- i tempi attesi;
- la necessità di integrazione con il Sistema Informativo Regionale;
- i costi unitari presenti nel Listino del CSI;
- la valutazione di sostenibilità dei costi di gestione;

- visto il disciplinare di incarico, redatto ai sensi della succitata convenzione tra Regione Piemonte e CSI Piemonte che norma le attività oggetto della PTE 2023/2024.

- il Verbale di Assemblea Straordinaria di cui all’atto rogito notaio Sicignano Rep. n. 37597/15392 registrato a Torino in data 16/06/2005 al n. 5103, ha deliberato la modifica all’articolo 1, comma 2 dello Statuto del CSI, consistente nella proroga della durata del Consorzio fino al 31 dicembre 2105;

- la nota prot. n. 10594 del 15 febbraio 2023 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell’applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell’anno 2023 e che a tale regime sono assoggettate le prestazioni di servizio espletate dal CSI Piemonte a favore della Direzione Cultura e Commercio;

Si ritiene di approvare la succitata Proposta Tecnico Economica e affidare al CSI Piemonte (codice

beneficiario 12655) lo sviluppo delle funzionalità previste, impegnando a favore dello stesso la somma di euro 261.874,12 (esente IVA) per euro 201.985,62 sul capitolo 135128 (missione 01 - programma 0101- risorse delegate del settore XST031-Attuazione Del Pnrr) con la seguente ripartizione:

- esercizio 2023 euro 11.985,62;
- esercizio 2024 euro 100.000,00;
- esercizio 2025 euro 90.000,00;

per euro 59.888,50 sul capitolo 208052 (missione 01 - programma 0108) con la seguente ripartizione:

- esercizio 2024 euro 19.931,85;
- esercizio 2025 euro 39.956,65.

Dato atto inoltre che:

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, annualità 2023, 2024, 2025;
- i suddetti impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e.s.m.i. (allegato n. 4.2) e le relative obbligazioni sono esigibili negli esercizi 2023, 2024 e 2025;
- per l'impegno assunto sul capitolo 135128 trattasi di spesa ricorrente;
- per l'impegno assunto sul capitolo 205082 trattasi di spesa ricorrente;
- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Si dà atto che il responsabile unico del progetto (RUP) è il Responsabile della struttura firmataria (art. 15 D.Lgs. 36/2023).

Verificata:

- la regolarità contributiva di CSI Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità contributiva, rilasciato da INPS 37845673 in data 1.10.2023, nonché della verifica negativa Equitalia, codice 202300001970942 del 7 giugno 2023, effettuata ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73;
- la regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS rilasciato da INAIL 40552415 in data 01.10.2023;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- gli artt. 4 e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al

Governo in materia di normativa antimafia";

- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e smi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture aggiornata con successiva determina n. 556/2017 (risposta c.4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- vista la DGR. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della DGR. 8-29910 del 13.4.2000";
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- il D.lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture " e s.m.i.;
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- " la D.G.R. n. 1-8910 del 16 maggio 2019 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte.";
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- La legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- DGR 1 - 6763 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023- 2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025" del 27/04/2023;
- L.R. n. 33 del 30/11/2023 Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione

finanziario 2023-2025;

- la DGR 5- 7818 del 30/11/2023 Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025";
- la DGR n. 1 - 3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale", tra i quali il Csi Piemonte;
- la DD n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (rep. n. 51 del 07 febbraio 2022) approvata con DGR n. 21- 4474 del 29.12.2021. Determina di adozione documenti tecnici previsti all'art 1 comma 3;
- la Determinazione n. 141/A2000B/2023 del 15/06/2023 "Presenza d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 31/05/2023 al n. 25199" per tutti i crediti derivanti dalle convenzioni in essere e quelli che sorgeranno nel periodo di 24 mesi a decorrere dal 3 giugno 2023;

DETERMINA

per le considerazioni di cui alla premessa:

- di approvare la PTE "CULT_4_01 – CULTURA" - Anno 2023 – Intervento 6_ Assistenza tecnica PNRR" (16193/A2000B del 12/12/2023) presentata dal CSI-Piemonte con un preventivo di spesa per € 261.874,13 (IVA esente);
- di affidare, in house providing, al CSI-Piemonte i servizi di cui alla citata Proposta Tecnico Economica per una spesa complessiva di € 261.874,13 (IVA esente);
- di approvare il disciplinare di incarico (allegato A) allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale;
- di fare fronte alla spesa per l'affidamento della Proposta Tecnico Economica con l'assunzione di impegno a favore del CSI Piemonte (CF – PI 01995120019 cod. ben. 12655) impegnando a favore dello stesso la somma di euro 261.874,12 (esente IVA) per euro 201.985,62 sul capitolo 135128 (missione 01 - programma 0101 – risorse delegate settore XST031-Attuazione Del Pnrr) del bilancio finanziario gestionale 2023 -2025, con la seguente ripartizione:
 - esercizio 2023 euro 11.985,62;
 - esercizio 2024 euro 100.000,00;
 - esercizio 2025 euro 90.000,00;per euro 59.888,50 sul capitolo 208052 (missione 01 - programma 0108) del bilancio finanziario gestionale 2023 -2025, con la seguente ripartizione:
 - esercizio 2024 euro 19.931,85;
 - esercizio 2025 euro 39.956,65.

Di dare atto che:

- la transazione elementare dei succitati capitoli di spesa è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza.

- gli atti di liquidazione, riferiti ad attività svolte per la Direzione Cultura e Commercio, secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, saranno emessi in favore di CSI Piemonte con beneficiario amministrativo SACE FCT S.p.A, in coerenza con quanto disposto con Determinazione n. 141/A2000B/2023 del 15/06/2023 "Preso d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 31/05/2023 al n. 25199", a seguito di ricevimento di regolari fatture;
- la fatturazione dei servizi resi deve essere necessariamente preceduta dalla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Di prendere atto che il cedente non è soggetto alle verifiche previste dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973.

Di stabilire che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6 delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" come da ultimo aggiornate con la D.G.R. n. 2-6001 del 01.12.2017, l'affidamento venga comunicato al Settore Rapporti con Società partecipate.

Di nominare quale Direttore l'Esecuzione del Contratto la dott.ssa Anna Maria Grieco, funzionario della Direzione Cultura e Commercio (art. 114 D.lgs. n. 36/2023), dando atto che il responsabile unico del progetto (RUP) il Responsabile della struttura firmataria (art. 15 D.Lgs. 36/2023).

Di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 33/2013; sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" con i seguenti dati:

Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)

Importo: Euro 261.874,13 (IVA esente)

Responsabile procedimento: Gabriella Serratrice

Modalità individuazione del beneficiario: Convenzione Quadro Rep. n.51 del 07/02/2022.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

LA DIRIGENTE (A2001C - Promozione dei beni librari e
archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Allegato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 467/A2001C/2023 DEL 21/12/2023**

Impegno N.: 2023/24989

Descrizione: SVILUPPO DELLE FUNZIONALITÀ DELLA PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA "CULT_4_01 - CULTURA" - ANNO 2023 - INTERVENTO 6_ ASSISTENZA TECNICA PNRR"

Importo (€): 11.985,62

Cap.: 135128 / 2023 - SPESE PER ATTIVITA' E SERVIZI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR - SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.19.999 - Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0101 - Organi istituzionali

Impegno N.: 2024/5912

Descrizione: SVILUPPO DELLE FUNZIONALITÀ DELLA PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA "CULT_4_01 - CULTURA" - ANNO 2023 - INTERVENTO 6_ ASSISTENZA TECNICA PNRR"

Importo (€): 100.000,00

Cap.: 135128 / 2024 - SPESE PER ATTIVITA' E SERVIZI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR - SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.19.999 - Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0101 - Organi istituzionali

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 467/A2001C/2023 DEL 21/12/2023

Impegno N.: 2024/5946

Descrizione: PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA "CULT_4_01 - CULTURA" - ANNO 2023 - INTERVENTO 6_ ASSISTENZA TECNICA PNRR", AFFIDAMENTO DI INCARICO AL CSI-PIEMONTE, SPESA DI EURO 261.874,12 (ESENTE IVA) PER EURO 11.985,62 SUL CAPITOLO 135128 ESERCIZIO 2023, EURO 100.000,00 SUL CAPITOLO 13128 ESERCIZIO 2024, EURO 90.000,00 SUL CAPITOLO 135128 ESERCIZIO 2025, PER EURO 19.931,85 SUL CAPITOLO 205082 ESERCIZIO 2024 E PER EURO 39.956,65 SUL CAPITOLO 208052 ESERCIZIO 2025.

Importo (€): 19.931,85

Cap.: 208052 / 2024 - SPESE PER L'ACQUISIZIONE, LO SVILUPPO E LA MANUTENZIONE EVOLUTIVA DI SOFTWARE

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0108 - Statistica e sistemi informativi

Impegno N.: 2025/1251

Descrizione: SVILUPPO DELLE FUNZIONALITÀ DELLA PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA "CULT_4_01 - CULTURA" - ANNO 2023 - INTERVENTO 6_ ASSISTENZA TECNICA PNRR"

Importo (€): 90.000,00

Cap.: 135128 / 2025 - SPESE PER ATTIVITA' E SERVIZI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR - SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.19.999 - Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0101 - Organi istituzionali

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 467/A2001C/2023 DEL 21/12/2023**

Impegno N.: 2025/1257

Descrizione: PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA "CULT_4_01 - CULTURA" - ANNO 2023 - INTERVENTO 6_ ASSISTENZA TECNICA PNRR" , AFFIDAMENTO DI INCARICO AL CSI-PIEMONTE, SPESA DI EURO 261.874,12 (ESENTE IVA) PER EURO 11.985,62 SUL CAPITOLO 135128 ESERCIZIO 2023, EURO 100.000,00 SUL CAPITOLO 13128 ESERCIZIO 2024, EURO 90.000,00 SUL CAPITOLO 135128 ESERCIZIO 2025, PER EURO 19.931,85 SUL CAPITOLO 205082 ESERCIZIO 2024 E PER EURO 39.956,65 SUL CAPITOLO 208052 ESERCIZIO 2025.

Importo (€): 39.956,65

Cap.: 208052 / 2025 - SPESE PER L'ACQUISIZIONE, LO SVILUPPO E LA MANUTENZIONE EVOLUTIVA DI SOFTWARE

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale